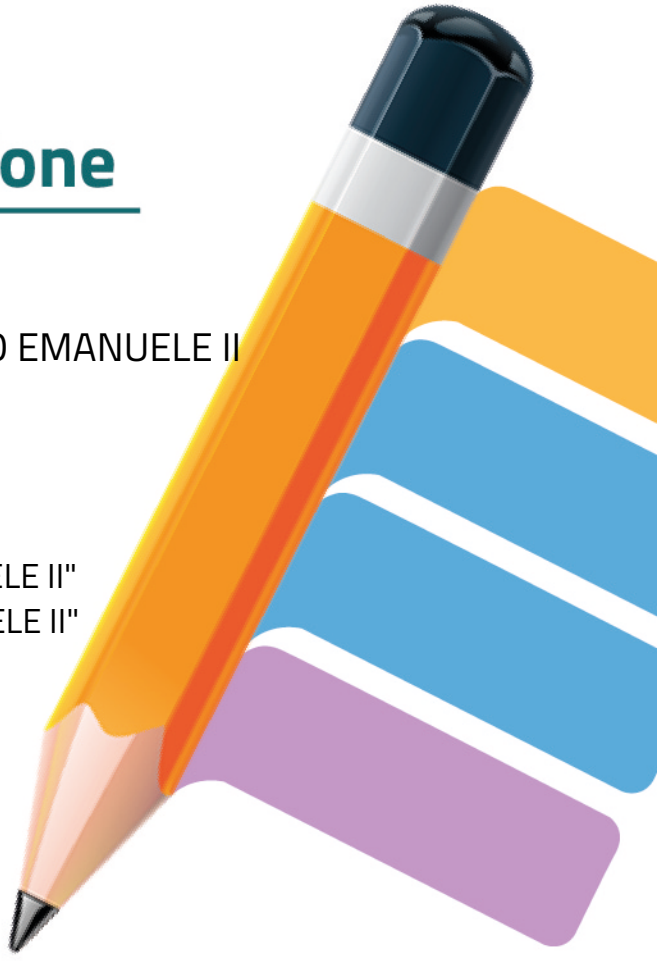
SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RMVC010008: CONVITTO NAZIONALE VITTORIO EMANUELE II

Scuole associate al codice principale:
RMEE17200R: SC.EL.ANNESSA C.N."V.EM.LE II"
RMMM05300D: S.M.S. ANNESSA C.N."V.EM.LE II"
RMPC280001: LIC.CL.ANNESSO CONV.NAZ."V.EMANUELE II"
RMPS420006: LIC.SC.ANNESSO CONV.NAZ."V.EMANUELE II"



Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 4 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6 Competenze chiave europee
pag 9 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 11 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 14 Ambiente di apprendimento
pag 17 Inclusione e differenziazione
pag 20 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 24 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 27 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 30 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 33 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Punti di forza

Anche i dati relativi ai risultati dell'anno scolastico 2022/23 confermano, incrementandolo, il quadro già positivo, rispetto agli scrutini delle classi iniziali e intermedie, tutti al di sopra delle medie di riferimento. Circa i voti dell'Esame al termine del I e del II ciclo, si conferma la a tendenza positiva degli ultimi anni: oltre la metà degli alunni della scuola secondaria di I grado ha una valutazione compresa tra 9 e 10 e lode; lo stesso dicasi degli studenti della scuola secondaria di II grado che hanno conseguito una valutazione compresa tra 81 e 100 e lode. Il numero dei trasferimenti nel I ciclo è percentualmente pressoché' inesistente (casi sporadici e motivati da trasferimento del nucleo familiare); nel II ciclo è percentualmente rilevabile per ragioni diverse, nei Licei Classico, Scientifico e Coreutico. Nei primi due, la richiesta di trasferimento avviene al passaggio al triennio ove è crescente la complessità del percorso; al Liceo Coreutico spesso essa coincide con l'esigenza degli studenti fuori sede di ricongiungersi al nucleo familiare o di poter svolgere parallelamente l'attività artistico - professionale dove è stata loro proposta. Il numero dei trasferimenti è del tutto assente, invece, nei Licei Europeo e Internazionale, scelti da un'utenza consapevole e motivata, disposta a perseverare con impegno

Punti di debolezza

La percentuale degli studenti sospesi nel giudizio nella classe III del Liceo Classico è leggermente superiore alle medie di riferimento.

costante nel quinquennio.

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Motivazione dell'autovalutazione

La situazione della scuola rispetto agli esiti degli scrutini è nel complesso positiva. Dai dati disponibili (indicatori di sistema) risulta che la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva per la scuola primaria e sec. di I grado è superiore tutti i benchmark di riferimento; per la scuola sec. di II grado si hanno risultati inferiori ai benchmark di riferimento soltanto per una classe del liceo classico ed una del liceo coreutico. Nella scuola secondaria di II grado la percentuale di studenti con debito formativo è nel complesso segnatamente inferiore alle medie di riferimento. I trasferimenti e gli abbandoni sono irrilevanti nel I ciclo e circoscritti nel II ciclo. La scuola, in genere, non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro e accoglie studenti provenienti da altre scuole, nei limiti della capienza della struttura. Non si rileva una distribuzione disomogenea degli studenti tra le fasce di voto; risulta una situazione di equilibrio, in cui si evidenzia una maggiore percentuale di alunni nelle fasce di voto medio e alto, dato avvalorato anche dagli esiti degli esami di Stato sia nella scuola secondaria di I grado sia nella secondaria di II grado. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore ai riferimenti nazionali. Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto piu' bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi. Gli esiti generali relativi all'a.s. di riferimento confermano il quadro positivo.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Scuola primaria: sulla base dei dati, gli esiti delle prove INVALSI delle classi II e V sono nel complesso positivi, si rilevano valori inferiori rispetto ai benchmark di riferimento soltanto nella prova Inglese Reading. Il punteggio medio nelle prove è superiore a quello dei benchmark di riferimento e delle scuole con ESCS analogo. Scuola secondaria di I grado: dal confronto con gli anni precedenti, si confermano gli esiti segnatamente positivi delle prove standardizzate di tutte le classi, tutti notevolmente superiori alle medie di riferimento e globalmente ai risultati delle scuole con ESCS simile Scuola secondaria di II grado: i risultati medi nelle prove di Italiano ,Matematica e Inglese nelle classi V dei Licei sono nel complesso superiori alle medie di riferimento e ai risultati delle scuole con analogo ESCS. Molto positivi i risultati dei Licei Europeo e Internazionale rispetto a tutti i benchmark di riferimento. L'Effetto scuola è pari alle medie di riferimento e/o superiore.

Punti di debolezza

Scuola secondaria di II grado. Alcuni circoscritti risultati di RMPC e RMPS sono inferiori alle medie di riferimento.

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.
La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.

Motivazione dell'autovalutazione

Considerata la specificità del Convitto Nazionale, istituto omnicomprensivo con annesse scuola primaria, secondaria di I grado e secondaria di II grado, è necessario articolare la motivazione del giudizio assegnato, distinguendo la situazione per ordine e grado di scuola. Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. Per la scuola primaria gli esiti delle classi II e V sono nel complesso positivi e superiori a quelli delle medie di riferimento. Scuola secondaria di I grado: dal confronto con i risultati degli anni precedenti si rileva che l'esito delle prove standardizzate è decisamente positivo; i punteggi sono tutti superiori alle medie di riferimento. Scuola secondaria di II grado: i risultati sono nel complesso positivi. Risultati inferiori ai benchmark di riferimento si rilevano prevalentemente nel Liceo Coreutico e nel Liceo Sportivo. Si rileva ancora variabilità dei risultati tra classi. L'effetto scuola, ricavato dalle tabelle dei punteggi generali come indice ESCS (differenza tra il punteggio della scuola e il punteggio medio ottenuto da 200 scuole con indice ESCS più simile) è globalmente positivo rispetto agli indicatori di riferimento per la scuola primaria e la scuola sec. di I grado. Per la scuola sec. di II grado, l'effetto scuola globalmente è in media con i benchmark di riferimento.

Competenze chiave europee

Punti di forza

La scuola promuove l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza e le valuta attraverso il monitoraggio e la riflessione sugli esiti nei progetti scolastici ed extrascolastici. Sono altresì condivisi da tutti i Consigli di classe i criteri e gli indicatori per la valutazione del comportamento. I dipartimenti disciplinari individuano obiettivi e azioni connessi con le competenze chiave, anche nella logica della continuità tra i due cicli. Il livello delle competenze chiave di cittadinanza è globalmente positivo e comune alla totalità degli studenti, in virtu', della vocazione all'internazionalizzazione (molto apprezzata dalle famiglie e rafforzata attraverso gli scambi linguistici di studenti e docenti, convenzioni e protocolli d'intesa con scuole e università europee ed extraeuropee) e, dell'esperienza della mobilità internazionale degli studenti delle classi IV dei licei che concorre all'acquisizione di soft skills, nonché attraverso l'attività del "College Counseling". Non da ultimo concorrono le esperienze connesse ai PCTO. Significativamente apprezzabile la padronanza delle competenze digitali secondo quanto previsto dal Piano digitale d'Istituto. Il complesso delle azioni educative che caratterizza il quotidiano semiconvittuale e' teso all'interiorizzazione del rispetto dell'altro, del senso di appartenenza a

Punti di debolezza

Nella scuola secondaria quanto elaborato dai singoli dipartimenti circa le competenze chiave va strutturato in un curricolo d'Istituto.

una comunità e, in sintesi, della nozione di bene comune. E' stato redatto il curricolo d'Istituto per l'Educazione civica.

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.

Motivazione dell'autovalutazione

Sulla base delle evidenze disponibili e prodotte dalla scuola (indicatori della scuola e relativi documenti i) si può rilevare che il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti di tutte le scuole annesse al Convitto Nazionale è elevato e che in tutte le classi le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate. Nella progettazione formativa dei Dipartimenti disciplinari e dei Consigli di classe vengono individuati e condivisi obiettivi e modalità sistematiche di rilevazione e di riconoscimento delle competenze chiave e di cittadinanza (ad es.

l'utilizzo della griglia comune per la valutazione del comportamento). A innalzare e consolidare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza contribuisce anche la vocazione all'internazionalizzazione del Convitto Nazionale nelle sue diverse declinazioni. L'Istituto nelle attività didattiche ed educative che caratterizzano l'ambito scolastico (affidato al personale docente) e quello convittuale e semiconvittuale (affidato al personale educativo), promuove interventi educativi che permettono agli allievi di tradurre le capacità personali nelle competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione dell'obbligo di istruzione. Vengono realizzati progetti e attività finalizzati allo sviluppo e/o al consolidamento dell'educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva e responsabile dello spirito di collaborazione e di gruppo, della capacità di iniziativa. La certificazione delle competenze nel I e nel II ciclo consente di rilevarne la padronanza a un elevato livello.

Risultati a distanza

Punti di forza

Scuola primaria e scuola secondaria di I grado: sulla base dei dati disponibili (indicatori di sistema e dati in possesso della scuola) e' possibile rilevare che i risultati degli alunni nei successivi percorsi di studio sono positivi (nessun respinto, nessun abbandono).La percentuale di corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata nel passaggio dalla secondaria di I grado a quella di II grado e' elevata.Complessivamente superiore alle medie di riferimento il numero degli ammessi alla classe successiva. Dai dati forniti dal MIM relativi agli studenti diplomatisi nell'a.s. 2021/22 , si rileva che la percentuale di immatricolati all'Università è superiore alla media di riferimento. I risultati sono nel complesso superiori alle medie di riferimento. Oltremodo numerosi gli studenti che proseguono gli studi in università estere e non censiti dal MIM. Nel 2023 Eduscopio ha collocato il Convitto al terzo posto tra i licei classici e settimo tra i licei scintifici romani per esiti universitari.

Punti di debolezza

La scuola, a partire dall'anno scolastico 2015/16, ha avviato il monitoraggio dei risultati a distanza, anche per gli studenti che si sono immatricolati presso università straniere e che dunque non risultano censiti dal MIM. I dati a disposizione della scuola è, pertanto, in costante aggiornamento.

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel

mondo del lavoro.

Motivazione dell'autovalutazione

A partire dall'anno scolastico 2015/16, è stato avviato il monitoraggio dei risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro, al fine di incrementare la percentuale di dati disponibili e di verificare la correlazione tra l'azione orientativa e formativa della scuola e gli esiti nei successivi percorsi di studio e professionali. Sulla base dei dati forniti dal MIM e raccolti dalla scuola, nonché per la caratteristica di istituto onnicomprensivo, i cui studenti proseguono, in numero significativo, i percorsi di studio internamente (dalla primaria alla secondaria di I grado e successivamente alla secondaria di II grado), si può rilevare che i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio sono positivi. La percentuale di studenti promossi al primo anno di liceo che hanno seguito il consiglio orientativo e' elevata. L'apertura all'internazionalizzazione che caratterizza il Convitto Nazionale favorisce la scelta di sempre piu' studenti di proseguire all'estero gli studi universitari (in paesi europei ed extraeuropei); di questi studenti la scuola supporta il percorso di accesso alle università attraverso l'attività di 'College Counseling', tuttavia essi non sono censiti dal MI e risultano averabbandonato gli studi. Nel 2023 Eduscopio ha collocato il Convitto al terzo posto tra i licei classici e settimo tra i licei scintifici romani per esiti universitari.

Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

CURRICOLO E OFFERTA FORMATIVA Per tutte le scuole interne al Convitto Nazionale (primaria, secondaria di I grado, secondaria di II grado) e' stato elaborato il curricolo di istituto secondo le Indicazioni nazionali e sulla base delle esigenze degli studenti e delle attese educative e formative del contesto, compreso il curricolo di Educazione civica, il curricolo digitale e il curricolo Stem. Nel PtOF, nelle progettazioni elaborate nell'ambito dei dipartimenti, nelle progettazioni formative dei Consigli di interclasse e di classe sono indicate anche le competenze trasversali e i traguardi di competenza da acquisire e i moduli orientativi ex DM 328/2022. Anche per le attività d'integrazione e di ampliamento dell'offerta formativa, che concorrono al pieno raggiungimento delle finalità e degli obiettivi didattici ed educativi nonchè per i PCTO, sono individuate le competenze da acquisire e gli obiettivi da raggiungere. PROGETTAZIONE DIDATTICA Nella scuola ci sono strutture e figure di riferimento per la progettazione didattica: i dipartimenti per ambiti disciplinari, i consigli di classe e interclasse, i referenti per la progettazione didattica. La programmazione per ambiti disciplinari e/o per classi parallele viene effettuata per tutti gli ordini e indirizzi di scuola; alla fase di progettazione ed elaborazione delle

Punti di debolezza

CURRICOLO E OFFERTA FORMATIVA E' opportuno implementare in modo ancora piu' sistematico la didattica per competenze, la progettazione e la valutazione di Unita' di apprendimento, soprattutto considerando le progettualità connesse al PNRR (Piano scuola 4.0, Nuove competenze e nuovi linguaggi, Orientamento,...) PROGETTAZIONE DIDATTICA In merito agli studenti impegnati nella mobilita' studentesca breve o lunga, e' opportuno continuare a monitorare l'implementazione delle forme di progettazione specifiche ed eventualmente personalizzate, standardizzando le buone prassi didattiche e docimologiche. VALUTAZIONE Si può sistematizzare l'uso di forme di valutazione autentica funzionali alla certificazione delle competenze, in una logica eminentemente formativa. Per gli studenti impegnati nella mobilità studentesca vanno ulteriormente condivisi, uniformati e standardizzati metodi e strumenti valutativi specifici che apprezzino e valorizzino anche l'acquisizione di competenze trasversali.

programmazioni d'inizio anno scolastico fanno seguito periodicamente, nel corso dell'anno, l'analisi e la revisione della progettazione formativa e didattica. In relazione alla mobilità studentesca, i dipartimenti hanno elaborato programmazione disciplinari ad hoc, sintetizzate in brevi ma articolati protocolli. VALUTAZIONE La scuola valuta tutti gli elementi del curricolo elaborati, condivisi ed esplicitati nel PtOF adeguatamente aggiornato ai sensi del D.Lgs 62/2017. In tutte le scuole interne al Convitto Nazionale (primaria, secondaria di I grado, secondaria di II grado) sono adottati criteri comuni di valutazione ed è prassi consolidata la somministrazione di prove per classi parallele.

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Motivazione dell'autovalutazione

Il Convitto Nazionale "Vittorio Emanuele II" ha individuato un proprio curricolo (per ciascuna delle scuole interne: primaria, secondaria di I grado, secondaria di II grado) all'interno della cornice normativa ma in modo aperto alle attese educative e formative provenienti dalla comunità di appartenenza e integrando le finalità perseguite dalle molteplici azioni del PNRR. Gli obiettivi e i traguardi di apprendimento per le varie classi e anni di corso sono chiaramente individuati e condivisi. Nelle progettazioni formative dei consigli di classe, nelle programmazioni elaborate nell'ambito dei dipartimenti, nel PtOF sono indicate parimenti le competenze trasversali e i traguardi di competenza da acquisire anche in riferimento ai PCTO e alle attività di integrazione e ampliamento dell'offerta formativa . Nella scuola ci sono strutture e figure di riferimento per la progettazione didattica. La scuola si e' impegnata in un percorso di riflessione sulla certificazione delle competenze. L'utilizzo di prove strutturate comuni per piu' discipline e per tutti gli indirizzi/ordini di scuola e' a regime. I docenti si incontrano regolarmente, secondo il Piano delle attività (riunioni di dipartimento, consigli di classe e/o di interclasse, gruppi di lavoro), per riflettere sui risultati degli studenti; anche gli esiti delle prove di rilevazione nazionale degli apprendimenti costituiscono un'occasione di riflessione sull'efficacia del lavoro svolto e sulla necessità, all'occorrenza, di riorientare la programmazione e progettare interventi didattici dedicati. La mobilità studentesca di media e lunga durata degli studenti delle classi IV dei licei, induce a perfezionare le pratiche didattiche e docimologiche per agevolare il reinserimento degli studenti nelle classi di appartenenza, al rientro dal periodo di mobilità.

Ambiente di apprendimento

Punti di forza

DIMENSIONE ORGANIZZATIVA Gli spazi laboratoriali delle scuole interne al Convitto Nazionale sono utilizzati dagli studenti con pari opportunità; la fruizione degli spazi è coordinata dal personale docente e/o educativo e tecnico responsabile dei laboratori, che cura anche l'aggiornamento dei materiali e degli strumenti. Tutte le aule delle scuole interne sono dotate di digital board con connessione internet; delle tre biblioteche d'Istituto, due hanno un'ampia sala di consultazione e fanno servizio di prestito; tutte sono dotate di tablet. Sono presenti anche ambienti polifunzionali attrezzati con smart board e tablet. Considerata la specificità del Convitto Nazionale, che prevede anche l'attività semiconvittuale pomeridiana, l'articolazione dell'orario scolastico è sicuramente adeguata alle esigenze di apprendimento e di formazione degli studenti. DIMENSIONE METODOLOGICA Nella scuola è diffusa la consapevolezza che, per promuovere un'attività didattico-educativa realmente efficace, è necessaria la continua sperimentazione di nuovi modi di fare scuola. Per questo, vengono utilizzate metodologie educativo-didattiche valide ed efficaci nel promuovere sia l'apprendimento degli alunni sia il loro benessere emotivo-motivazionale nello stare insieme a scuola. Tra le

Punti di debolezza

DIMENSIONE ORGANIZZATIVA Non si rilevano criticità. DIMENSIONE METODOLOGICA nell'ambito della transizione digitale (didattica e amministrativa) si individua un ambito di miglioramento affinché' si implementino strategie didattiche, valutative e organizzative adeguate al nuovo contesto di apprendimento. DIMENSIONE RELAZIONALE Non si rilevano criticità.

metodologie innovative utilizzate: apprendimento cooperativo e tutoring, problem solving, attività di mentoring e coaching, didattica per competenze e orientativa, studi di caso, giochi di ruolo. Esse hanno come denominatori comuni: il ruolo dello studente come protagonista a cui è affidata la costruzione del proprio apprendimento, attraverso un processo di scoperta guidato da un insieme di supporti; il ruolo indiretto affidato all'insegnante, la cui funzione si caratterizza per la predisposizione di un ambiente di apprendimento coerente con le singole proposte metodologiche, piu' che come trasmettitore di saperi. La didattica a distanza prima e quella digitale integrata poi, hanno avviato l'adozione di nuovi approcci che si stanno stabilizzando coerentemente con il Piano scuola 4.0. DIMENSIONE RELAZIONALE La condivisione e il rispetto delle norme del Regolamento di Istituto, del Regolamento di disciplina, dei principi del Patto di corresponsabilità, delle indicazioni contenute nella griglia di valutazione del comportamento nonchè lo sforzo per un sinergico agire educativo da parte di tutti gli attori coinvolti, l'uso della divisa che caratterizza gli studenti del Convitto sono fattori che concorrono a promuovere il comportamento corretto e responsabile. L'acquisizione delle competenze sociali e civiche avviene attraverso azioni diversificate ma con finalità comuni che coinvolgono tutti gli studenti (ad es. attività progettuali finalizzate allo sviluppo del senso di

legalità, gestione autonoma e responsabile delle assemblee d'Istituto, attività di volontariato,...).

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

Nelle scuole interne al Convitto Nazionale e' diffusa la consapevolezza che l'approccio didattico piu' adeguato sia promuovere un apprendimento significativo e che per realizzare un'attività didattico-educativa realmente efficace sia necessaria la continua sperimentazione di nuovi modi di fare scuola. Per questo vengono applicate metodologie educativo-didattiche valide ed efficaci nel promuovere sia l'apprendimento degli alunni sia il loro benessere emotivo-motivazionale nello stare insieme a scuola. Gli spazi laboratoriali delle scuole interne al Convitto sono utilizzati dagli studenti con pari opportunità. Considerata la specificità del Convitto, che prevede anche l'attività semiconvittuale pomeridiana, l'articolazione dell'orario scolastico è sicuramente adeguata alle esigenze di apprendimento e di formazione degli studenti. La promozione delle competenze sociali e civiche avviene attraverso azioni diversificate ma con finalita' comuni che coinvolgono tutti gli studenti. La chiara esplicitazione e la condivisione delle regole e delle norme (Regolamento d'Istituto, Regolamento di disciplina, Patto di corresponsabilità, Griglia di valutazione del comportamento, ...) nonche' lo sforzo per un sinergico agire educativo da parte di tutti gli attori coinvolti e l'uso della divisa ,che caratterizza gli studenti del Convitto, sono fattori che concorrono a promuovere un diffuso comportamento corretto e responsabile.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza

INCLUSIONE Come risulta dalle evidenze disponibili (indicatori di sistema, indicatori elaborati dalla scuola), la scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli alunni e degli studenti con disabilità e con bisogni educativi speciali (fra cui si possono annoverare gli studenti atleti di cui alla sperimentazione del MI) in sinergia con la ASL e la scuola polo dell'Ambito 1. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano efficacemente metodologie che favoriscono la didattica inclusiva; i Consigli di classe e i GLO supportati dal GLI, progettano e aggiornano regolarmente i Piani Didattici Personalizzati e i Piani Educativi Individualizzati, con il costante coinvolgimento di tutti i soggetti portatori d'interesse (alunni, famiglie, specialisti, soggetti istituzionali). Periodicamente viene monitorato il raggiungimento degli obiettivi di inclusività individuati nel Piano dell'Inclusione (didattici, organizzativi, culturali) e la qualità dell'inclusione ai sensi del D.Lgs 66/2017. A fine a.s. la comunità educante verifica l'intero processo. La scuola realizza attività su temi interculturali, sull'educazione al rispetto, sulla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, sulla valorizzazione delle differenze. La presenza nell'offerta formativa della scuola del Liceo Scientifico Internazionale con opzione lingua

Punti di debolezza

INCLUSIONE Non si rilevano elementi di criticita'. RECUPERO E POTENZIAMENTO Non si rilevano elementi di criticità.

cinese e del Liceo Classico Europeo favorisce l'apertura allo scambio interculturale e l'attenzione al valore della diversità. RECUPERO E POTENZIAMENTO Il Convitto Nazionale risponde alle difficoltà di apprendimento degli studenti con modalità e strumenti diversificati, a seconda dell'ordine e del grado delle scuole e sulla base della valutazione dei risultati: per la scuola primaria le azioni realizzate sono il supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti e le strategie didattiche inclusive (compreso l'uso delle TIC); per la scuola secondaria di I grado, corsi pomeridiani di potenziamento, supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti, sportello disciplinare per potenziare le competenze di base, attività di mentoring e coaching; per la scuola secondaria di II grado, corsi di riallineamento pomeridiani, supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti, recupero in itinere in orario curricolare, corsi di recupero estivi. Per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini la scuola favorisce la partecipazione a gare e competizioni esterne alla scuola, a progetti e corsi in orario curricolare ed extracurricolare. Sia gli interventi per il recupero sia quelli mirati al potenziamento risultano efficaci: la quasi totalità deglistudenti in difficoltà riesce a recuperare e a riallinearsi con il resto delle classe; un numero significativo di studenti ha ottenuto brillanti risultati in competizioni e progetti nazionali.

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Motivazione dell'autovalutazione

Come risulta dalle evidenze disponibili (indicatori di sistema, indicatori elaborati dalla scuola e relativi documenti), la scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli alunni e degli studenti con disabilità e con bisogni educativi speciali, tra cui gli studenti - atleti. La scuola promuove iniziative su temi interculturali e sulla diversità. L'apertura allo scambio interculturale e l'attenzione al valore della diversità caratterizzano in modo particolare, nell'offerta formativa del Convitto Nazionale, il liceo scientifico internazionale con opzione lingua cinese e il liceo classico europeo. Il Convitto Nazionale risponde alle difficoltà di apprendimento e di motivazione degli studenti con modalità e strumenti diversificati, a seconda dell'ordine e del grado delle scuole interne e dei bisogni formativi. Per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini la scuola favorisce la partecipazione a gare e competizioni esterne, a progetti e corsi in orario curricolare ed extracurricolare. Sia gli interventi per il riallineamento/ recupero sia quelli mirati al potenziamento risultano efficaci: la maggior parte degli studenti in difficoltà riesce a riallinearsi con il resto della classe; un numero significativo di studenti con particolari attitudini ha ottenuto brillanti risultati in competizioni e progetti nazionali e internazionali.

Continuita' e orientamento

Punti di forza

CONTINUITA' Gli insegnanti delle scuole di diverso ordine e grado interne al Convitto Nazionale si incontrano per parlare della formazione delle classi, vengono realizzate attività didattico-educative per alunni della primaria con insegnanti della secondaria e attività educative comuni tra studenti della secondaria di I e II grado. Gli interventi realizzati per garantire la continuità educativa sono efficaci (i risultati degli alunni e degli studenti sono positivi); la scuola monitora i risultati degli studenti interni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro e i consigli orientativi dei consigli di classe sono ampiamente seguiti dalle famiglie ben oltre le percentuali di riferimento. ORIENTAMENTO Le attività di orientamento realizzate dalla scuola sono molteplici, strutturate, efficaci e condivise dalle famiglie; hanno dimensione progettuale verticale; nella Scuola Secondaria di I Grado e nei Licei sono coordinate da docenti anche con Funzione Strumentale specifica che si avvalgono anche di una sezione del sito, nella quale vengono sistematicamente pubblicizzate le informazioni sulle iniziative di orientamento attivate dalla scuola. Per l'apertura allo scambio interculturale e la vocazione all'internazionalizzazione, la scuola ha attivato anche un servizio di consulenza per l'orientamento e il

Punti di debolezza

CONTINUITA' Rispetto a questo indicatore non si rilevano criticità ORIENTAMENTO Coerentemente con quanto previsto dalle Linee guida, sono state solo avviate sperimentazioni di didattica orientativa per lo sviluppo delle competenze orientative di base. PCTO Non si riscontrano criticità.

supporto degli studenti che scelgono di proseguire gli studi universitari all'estero (si veda l'indicatore elaborato dalla scuola e il relativo documento allegato 'College Counseling and University Admissions). PCTO Il progetto per i PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO iniziato nell'a.s. 2015/16 e' organico al PtOF. La sua realizzazione, e' affidata a un referente ad hoc che opera di concerto con i tutor interni alla scuola (segretari con funzione di coordinatore delle classi III,IV e V) e i tutor aziendali. Esso ha visto un ampliamento costante del numero e della tipologia di soggetti con cui stipulare convenzioni: enti pubblici o privati (Ministero della Marina, Università La Sapienza, Università LUISS, Istituto Treccani,...), studi professionali, società espressione del settore produttivo o terziario caratterizzante il territorio in cui è ubicato il Convitto. I PCTO, costantemente monitorati prevedono che l'esperienza formativa si svolga all'interno di università, di aziende, enti e associazioni impegnati nella realizzazione di progetti finalizzati al trasferimento negli studenti di competenze e conoscenze spendibili nel mondo del lavoro. Il progetto si basa sul Reverse Mentoring ovvero lo scambio di competenze tra i giovani e le aziende. Il profilo delle competenze in uscita è definito e tiene conto anche delle soft skills che tutti gli studenti, anche quelli impegnati nella mobilità internazionale, possono conseguire.

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.
(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.

Motivazione dell'autovalutazione

Come risulta dai dati disponibili, le attività realizzate per garantire la continuità educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine all'altro sono ben strutturate. Gli insegnanti delle scuole interne al Convitto Nazionale, di ordine e grado diversi, si incontrano per parlare della formazione

delle classi, vengono realizzate attività didattico-educative per studenti della primaria con insegnanti della secondaria e attività educative comuni tra studenti della secondaria di I e II grado. Le attività di orientamento realizzate dalla scuola sono molteplici, strutturate ed efficaci e riguardano tutti gli ordini di scuola. Per l'apertura allo scambio interculturale e la vocazione all'internazionalizzazione, la scuola ha attivato anche un servizio di consulenza per l'orientamento e il supporto degli studenti che scelgono di proseguire gli studi universitari all'estero. La scuola, fin dall' anno scolastico 2015/16 monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La scuola ha integrato in modo adeguato nella propria offerta formativa i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento che rispondono alle esigenze formative degli studenti. Le attività vengono monitorate in maniera regolare. Il Convitto ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei PCTO

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

MISSIONE E VISIONE DELLA SCUOLA La scuola ha definito la missione e le priorità, condividendole con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio, ed esplicitandole nell'Atto di indirizzo del DS, nel Piano triennale dell'Offerta Formativa e in tutti i documenti costitutivi pubblicati sul sito web dell'Istituto. MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA' Per raggiungere traguardi e obiettivi la scuola ha individuato e avviato una serie di strategie e azioni tese a esplicitare e comunicare agli utenti le caratteristiche del servizio offerto e gli impegni assunti nei loro confronti. La necessaria continuità del processo di autovalutazione d'istituto, culminante nella pubblicazione del RAV, comporta anche il monitoraggio sistematico dei processi organizzativi e gestionali, che è realizzato attraverso molteplici modalità (strumenti di autovalutazione, misurazione delle performance, pianificazione strategica, azioni di miglioramento) che concorrono al raggiungimento degli obiettivi individuati. ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche (docenti, educatori, ATA) sono individuati chiaramente. Si promuovono iniziative per il coinvolgimento e la valorizzazione del personale, anche attraverso l'assegnazione ai ruoli piu' adeguati e i riconoscimenti tangibili (FIS) e

Punti di debolezza

MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA' Non si rilevano particolari criticità. ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE Non si rilevano criticità GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE Il numero elevato di progetti anche sollecitati in modo perentorio dalla componente genitori, pur nell'attuale congiuntura, sebbene la sensibilizzazione positiva operata sugli stessi stia rendendo piu' funzionale il loro apporto e i loro suggerimenti, conferma che è opportuno perseguire l'obiettivo di un' ulteriore riduzione quantitativa, attraverso la razionalizzazione e l'integrazione funzionale tra le attività didattiche ed educative e la congruenza con gli obiettivi di miglioramento individuati e pianificati nel Piano di Miglioramento.

intangibili. Tutti gli incarichi sono finalizzati all'attuazione del PtOF. GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE Le attività di ampliamento dell'Offerta Formativa sono diversificate e coerenti con le scelte educative e didattiche adottate. Le spese per i progetti si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola (internazionalizzazione, competenze linguistiche, recupero e potenziamento). Fin dall'elaborazione del Piano di Miglioramento, sulla base delle risultanze del rapporto di autovalutazione, degli obiettivi strategici e delle scelte pedagogiche, progettuali e organizzative indicate nell'Atto di indirizzo, promuove una piu' organica e mirata pianificazione dei progetti, incidendo sia sulla quantità sia sulla qualità delle attività finalizzate all'ampliamento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità

scolastica, le famiglie e il territorio.
La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.
Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività.
Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Motivazione dell'autovalutazione

Per raggiungere traguardi e obiettivi la scuola ha individuato e avviato una serie di strategie e azioni. Dalle risultanze del Rapporto di autovalutazione derivano l'elaborazione del Piano di Miglioramento e del Piano triennale dell'Offerta Formativa in cui sono esplicitate le caratteristiche del servizio offerto agli utenti e gli impegni che la scuola assume nei loro confronti, a garanzia della qualità e della trasparenza dei servizi formativi e del rispetto degli standard dichiarati.
Responsabilità e incarichi del personale sono chiaramente individuati e possono essere resi piu' funzionali alle attività e alle priorità. Le risorse economiche, per la maggior parte, sono impiegate per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre a quelli provenienti dal MI. Le attività di ampliamento dell'Offerta Formativa, anche durante la situazione pandemica, sono numerose, diversificate e coerenti con le scelte educative e didattiche adottate. L'implementazione del Piano di Miglioramento, sulla base delle risultanze del rapporto di autovalutazione, degli obiettivi strategici e delle scelte pedagogiche, progettuali e organizzative indicate nell'Atto di indirizzo del DS, ha determinato una piu' organica e mirata pianificazione dei progetti, incidendo sia sulla quantità sia sulla qualità delle attività finalizzate all'ampliamento dell'Offerta Formativa.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

FORMAZIONE INSEGNANTI La scuola rileva i bisogni formativi dei docenti, degli educatori e del personale ATA e ne tiene conto per la definizione di iniziative di aggiornamento e formazione. Sono promosse iniziative di formazione, secondo il piano di formazione del personale inserito nel PTOF e in ottemperanza alle indicazioni normative (legge 107/2015): seminari formativi sull'inclusione, sulla valutazione, sulla professione docente, sulla didattica per competenze, sulla sicurezza e il primo soccorso, sulla didattica laboratoriale e la didattica digitale integrata. Le iniziative di formazione hanno avuto ricadute positive sulle attività scolastiche. E' stato predisposto e deliberato all'unanimità dal Collegio dei Docenti, il piano di formazione del Convitto coerente con il PtOF 2022 25. In esso, articolato in tre macroaree (competenze didattiche, organizzative e professionali) sono indicate tutte le iniziative di formazione promosse. VALORIZZAZIONE COMPETENZE La scuola tende a rilevare le competenze del personale e ne aggiorna i fascicoli. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione degli incarichi, delle competenze possedute. I criteri adottati dal Comitato di valutazione per la valorizzazione dei docenti sono pubblicizzati e condivisi in sede

Punti di debolezza

Competenza relazionale e la capacità di lavorare in gruppo. COLLABORAZIONE TRA INSEGNANTI Opportuno incentivare ulteriormente la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro nella logica del curricolo verticale, anche al fine di incrementare e migliorare la produzione di risorse didattiche da condividere.

collegiale e in RSU. COLLABORAZIONE TRA INSEGNANTI La partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro e' promossa con varie modalità organizzative: dipartimenti per ambiti disciplinari, gruppi di docenti per classi parallele, gruppi di docenti formalizzati (ad es. gruppo per l'Orientamento, per il Raccordo sul territorio, per il Piano triennale dell'Offerta Formativa, per l'Inclusione, per la Continuità). I materiali prodotti dai gruppi di lavoro sono utili per la comunità professionale. Sono presenti spazi, anche virtuali, per il confronto professionale soprattutto per promuovere la verticalizzazione e la continuità dei percorsi all'interno del I ciclo e tra I e II ciclo.

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Motivazione dell'autovalutazione

La valorizzazione delle risorse umane interne al Convitto è considerata una leva fondamentale per la crescita e il miglioramento continuo dell'Offerta Formativa ed è cura del DS e del suo staff

predisporre l'intera organizzazione, ottimizzando la definizione di competenze e ruoli. La scuola rileva i bisogni formativi dei docenti, degli educatori e del personale ATA per l'esatta definizione delle iniziative di formazione e aggiornamento. Sono state promosse molteplici iniziative di formazione, secondo il piano di formazione del personale inserito nel PTOF, predisposto e deliberato all'unanimità dal CdD. Le iniziative di formazione hanno avuto ricadute positive sulle attività scolastiche. La scuola rileva le competenze del personale e ne tiene conto per l'assegnazione dei ruoli. La partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro è incentivata attraverso varie modalità organizzative: dipartimenti disciplinari, gruppi di lavoro formalizzati e non, intersettoriali (componenti del I e del II ciclo).

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

Il Convitto Nazionale ha stabilito importanti accordi con istituzioni culturali e con universita' italiane e straniere, come, ad esempio,con le Universita' di Pechino e Shanghai, con l'Istituto Treccani e con le numerose scuole europee con le quali avvengono stabili scambi.Tra gli accordi si annoverano i Protocolli d'Intesa Politecnici di Milano e di Torino e con università cinesi.COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE Data la specificita' delle istituzioni educative che, ai sensi dell'art. 205 del D.Lgs 297/1994, sono in attesa di apposito regolamento e non esprimono il Consiglio di Istituto ma sono caratterizzate dalla presenza di un commissario straordinario per le scuole,individuato dal MIM, la partecipazione formale e soprattutto informale dei genitori degli studenti viene particolarmente promossa ed e' alta: la percentuale di genitori votanti effettivi alle elezioni dei rappresentanti di classe e' crescente; anche la partecipazione agli incontri e alle attivita' della scuola e' percentualmente alta. Significativa e qualificante la rappresentanza dei genitori nel Comitato per la valutazione dei docenti e nell'Organo di garanzia. Il contributo economico delle famiglie alla realizzazione di iniziative di vario tipo e' notevole; anche la capacita' della scuola di coinvolgere attivamente i genitori e'

Punti di debolezza

COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO Non si rilevano elementi di criticita'. COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE Rispetto a questo indicatore non si rilevano elementi di criticita'

alta. La scuola utilizza strumenti on-line (sito web, registro elettronico cambiato nell'a.s. 2021 22) per comunicare in modo rapido e tempestivo con le famiglie.

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.
La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.

Motivazione dell'autovalutazione

Il Convitto Nazionale partecipa attivamente e coordina reti con finalita' e attivita' differenziate; instaura e mantiene, in modo coerente con le proprie politiche e strategie, un'interazione attiva

con gli Enti Locali, le associazioni e altre organizzazioni del territorio, realizzando varie attivita' di partnership e progetti educativi che arricchiscono l'Offerta Formativa. Per la spiccata vocazione all'internazionalizzazione il Convitto Nazionale (la cui offerta formativa contempla anche il liceo classico europeo e il liceo scientifico internazionale con opzione lingua cinese) ha stabilito accordi con importanti istituzioni culturali e con universita' italiane e straniere (cfr. gli accordi con le Universita' di Pechino e Shanghai , il protocollo d'intesa con il Dipartimento di studi orientali de "La Sapienza", il protocollo d'intesa l'Istituto dell'Enciclopedia Italiana stipulato, i Protocolli d'Intesa con i Politecnici di Milano e di Torino). La partecipazione, soprattutto informale, e' ritenuta un valore fondamentale e per questo il coinvolgimento delle famiglie in numerose e significative attivita' e iniziative e' alto. La partecipazione formale e, soprattutto, informale dei genitori degli studenti e' alta e il loro contributo economico alla realizzazione di iniziative di vario tipo e' oltremodo significativo.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Allineare tutte le classi ai benchmark di riferimento in Italiano, Matematica e Inglese riducendo la variabilità dei risultati nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I e II grado	Diminuire significativamente la disomogeneità dei risultati tra le classi parallele allineandoli tutti alle medie di riferimento

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
   Integrare le nuove tecnologie nel processo di apprendimento - insegnamento valorizzando la progettualita' connessa al PNRR al fine di realizzare un ambiente di apprendimento misto, efficace, motivante e stimolante..
2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Implementare le attivita' di formazione e aggiornamento dei docenti e del personale ATA con particolare riguardo alla digitalizzazione, alle discipline STEM/STEAM e alla didattica orientativa.

Risultati a distanza

PRIORITA'	TRAGUARDO
Allineare tutti gli esiti a distanza dei diversi ordini e indirizzi ai benchmark di riferimento	Rilevare in maniera sistematica i dati relativi ai risultati a distanza e verificare l'efficacia dell'azione orientativa della scuola.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Realizzare attività per promuovere le competenze disciplinari e trasversali, valorizzando nell'attivita' progettuale e didattica, le competenze chiave europee "competenza personale, sociale e capacita' di imparare ad imparare", competenza sociale e civica in materia di cittadinanza e, in generale, tutte le non cognitive skills.
2. Continuita' e orientamento
   Definire il protocollo di monitoraggio e rilevazione dei dati sui risultati delle azioni di continuita' e orientamento.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

I risultati delle prove di rilevazione degli apprendimenti di alcune classi della scuola primaria e secondaria di II grado sono al di sotto delle medie di riferimento. Risulta ancora significativa la variabilità dei risultati tra indirizzi malgrado si registrino dei progressi e un costante allineamento ai benchmark di riferimento. Si osserva, comunque, un progressivo incremento del punteggio medio nella scuola primaria e secondaria di I grado. Bisogna, comunque, considerare la notevole eterogeneità dell'offerta formativa liceale riconducibile al codice RMPS (4 indirizzi) e la marcata specificità che essa esprime (liceo scientifico, internazionale, sportivo, classico europeo). Per il codice RMPC, si evidenzia la presenza di due indirizzi diversi: liceo classico e coreutico. La scelta delle priorità è scaturita dall'esame di tutti i risultati disponibili e si riferisce ai processi chiave, in un'ottica di sistema, e agli esiti da migliorare emersi dal RAV e ritenuti più significativi.La priorità connessa all'azione orientativa è ispirata dalle nuove " Linee guida" e dalla necessità di presidiare l'azione orientativa che è nevralgica e a supporto della motivazione, del benessere e del successo formativo degli studenti , a maggior ragione in un'istituzione educativa omnicomprensiva.